

COMMISSIONE IX
LAVORI PUBBLICI

II.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 MARZO 1959

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **ALESSANDRINI**

INDI

DEL PRESIDENTE **ALDISIO**

INDICE

| | PAG. |
|---|------|
| Disegni di legge (Discussione e approvazione): | |
| Concessione di un contributo di lire 600 milioni per la costruzione, in Milano, di un nuovo ospedale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori. (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). (690) | 7 |
| PRESIDENTE | 7, 8 |
| MARCONI, <i>Relatore</i> | 7 |
| Cancellazione della Fossa Polesella in provincia di Rovigo e del Naviglio di Martesana dalle linee navigabili (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). (718) | 8 |
| PRESIDENTE | 8 |
| CIBOTTO, <i>Relatore</i> | 8 |
| RIPAMONTI | 9 |
| TOGNI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> | 9 |
| Autorizzazione di ulteriore spesa per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino). (777) | 9 |
| PRESIDENTE | 9 |
| CERVONE, <i>Relatore</i> | 9 |
| Sui lavori della Commissione: | |
| PRESIDENTE | 10 |
| TOGNI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> | 10 |
| DE PASQUALE | 10 |
| Votazione segreta. | |
| PRESIDENTE | 10 |

La seduta comincia alle 10.

BONTADE MARGHERITA, *Segretario*.
Legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo di lire 600 milioni per la costruzione, in Milano, di un nuovo ospedale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori. (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato. (690).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo di lire 600 milioni per la costruzione, in Milano, di un nuovo ospedale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori ».

L'onorevole Marconi ha facoltà di svolgere la sua relazione.

MARCONI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il disegno di legge oggi sottoposto al nostro esame, approvato già dalla competente Commissione dei lavori pubblici del Senato nella seduta del 3 dicembre 1958, non ha bisogno di particolari illustrazioni, sia per la sua evidente utilità, sia per la modestia della cifra richiesta. Esso tuttavia presenta un'importanza assai rilevante agli effetti del sempre migliore

funzionamento dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori.

L'ospedale dell'Istituto nazionale per i tumori, costruito nel 1925, è in grado di ospitare al massimo 250 posti letto, numero assolutamente insufficiente per le necessità dell'ospedale stesso. Così l'Istituto ha pensato di costruire un nuovo ospedale che consenta una disponibilità di 400 posti letto e una migliore installazione delle attrezzature.

A questo scopo è stata preventivata la spesa complessiva di un miliardo e 250 milioni di lire alla quale lo Stato dovrebbe contribuire con uno stanziamento di 600 milioni. Il contributo dovrebbe essere diviso in due esercizi: 250 milioni da erogare nel corrente esercizio a carico del capitolo 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro e 350 milioni a carico dell'esercizio prossimo.

Date le evidenti finalità del provvedimento credo che non sia necessario spendere ulteriori parole per illustrarlo e per invitare la Commissione ad approvarlo.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALDISIO.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli che, se non vi sono osservazioni od emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 600 milioni quale contributo dello Stato nella spesa occorrente per la costruzione in Milano del nuovo Ospedale per lo studio e la cura dei tumori.

(È approvato).

ART. 2.

Alla esecuzione dei lavori da parte dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori si applicano le norme vigenti per le opere di conto dello Stato.

(È approvato).

ART. 3.

Il contributo di cui al precedente articolo 1 sarà corrisposto in relazione all'andamento dei lavori ed in base a certificati di avanzamento vistati dal Genio civile.

(È approvato).

ART. 4.

La somma prevista dal precedente articolo 1 sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 250 milioni nell'esercizio 1958-59 e di lire 350 milioni nell'esercizio 1959-60.

All'onere di lire 250 milioni derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio 1958-59 sarà provveduto a carico dello stanziamento del capitolo 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo destinato a fronteggiare oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

(È approvato).

ART. 5.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Cancellazione della Fossa Polesella in provincia di Rovigo e del naviglio di Martesana dalle linee navigabili. (Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato). (718).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Cancellazione della Fossa Polesella in provincia di Rovigo e del Naviglio di Martesana dalle linee navigabili ».

L'onorevole Cibotto ha facoltà di svolgere la sua relazione.

CIBOTTO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, questo provvedimento sottoposto al nostro esame, approvato anche dalla Commissione dei lavori pubblici del Senato, non ha bisogno di particolari illustrazioni. La fossa Polesella, che in passato serviva per il collegamento delle zone viciniori con il Po, a causa delle frequenti inondazioni, è ormai da tempo diventata inutilizzabile; lo stesso dicasi per il Naviglio di Martesana; onde la loro cancellazione dalle linee navigabili si presenta quanto mai opportuna.

Stando così le cose, non mi resta che invitare la Commissione ad approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

III LEGISLATURA — NONA COMMISSIONE — SEDUTA DELL' 11 MARZO 1959

RIPAMONTI. In linea generale non mi dichiaro contrario al provvedimento. Tuttavia desidero esprimere la preoccupazione che, con la cancellazione che ci viene ora proposta, rimanga turbato l'attuale regime delle acque in quella zona. Per questo, desidero far presente all'onorevole Ministro l'opportunità che, anche procedendo alla cancellazione suddetta, il regime delle acque attualmente vigente venga mantenuto.

TOGNI, *Ministro dei lavori pubblici*. Onorevole collega, la preoccupazione da lei manifestata prescinde da questo disegno di legge. Ad ogni modo, possa darle senz'altro l'assicurazione richiesta.

PRESIDENTE. Nessun'altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo.

Trattandosi di articolo unico e nessuno chiedendo di parlare, mentre ne do lettura, avverto che esso sarà votato direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta:

ARTICOLO UNICO.

Il Naviglio di Martesana e la Fossa Polesella, di cui al decreto luogotenenziale 31 maggio 1917, n. 1536, cessano di far parte delle linee navigabili.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione di ulteriore spesa per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino). (777).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione di ulteriore spesa per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino) ».

L'onorevole Cervone ha facoltà di svolgere la sua relazione.

CERVONE, *Relatore*. Onorevoli colleghi, già la Camera, e in modo particolare la Commissione dei lavori pubblici, ebbe ad interessarsi della costruzione dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino nel corso delle ultime riunioni della passata legislatura, ritenendosi necessario aumentare i fondi per la sua realizzazione.

Io mi rifaccio a quelle discussioni e deliberazioni, per invitare gli onorevoli colleghi a votare anche gli stanziamenti del presente disegno di legge, stanziamenti che, previsti in lire 4 miliardi e 150 milioni permetteranno il

completamento dell'opera, compreso l'arredamento, per il quale il disegno di legge in esame riserva 200 milioni.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1:

« Per la prosecuzione ed il completamento, a cura del Ministero dei lavori pubblici, dei lavori di costruzione dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino) e per l'esecuzione delle opere necessarie ai servizi inerenti all'aeroporto stesso, ivi compresi i collegamenti stradali, telefonici ed elettrici esterni, nonché per la fornitura dei mobili e arredi per l'aerostazione, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 15 giugno 1955, n. 513, è aumentata di lire 4 miliardi e 150 milioni da stanziarsi nell'esercizio 1958-59 per lire 3 miliardi e negli esercizi successivi per lire 1 miliardo e 150 milioni ».

AMENDOLA PIETRO. Nulla da eccepire sulla sostanza del provvedimento in favore del quale fin da ora dichiaro senz'altro di votare. Mi permetto soltanto di rilevare una certa stranezza nell'ultima parte dell'articolo dove si parla di « esercizi successivi », mentre secondo me sarebbe stato più opportuno precisare la formulazione dicendo « nell'esercizio 1959-60 ».

TOGNI, *Ministro dei lavori pubblici*. Desidero precisare che il testo originario si presentava, a questo proposito, in modo diverso. La formulazione attuale, infatti, ha formato oggetto di lunghe discussioni tra i vari organi competenti, compresi i responsabili del tesoro e del bilancio. Venne osservato che, trovandoci ormai al termine dell'esercizio finanziario, dal punto di vista della contabilità generale dello Stato, sarebbe stato preferibile inserire la formula « negli esercizi successivi ».

PRESIDENTE. Poiché nessun'altro chiede di parlare e poiché non sono stati presentati emendamenti, pongo in votazione l'articolo 1.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 2, che, se non vi sono osservazioni od emendamenti, porrò senz'altro in votazione:

« All'onere di lire tre miliardi derivante dall'attuazione della presente legge nell'eser-

cizio 1958-59, si provvede a carico dello stanziamento del capitolo n. 685 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1958-59.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

(È approvato).

Anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Sui lavori della Commissione.

TOGNI, *Ministro dei lavori pubblici*. Mi permetto di pregare la Presidenza della Commissione di affrettare quanto più possibile la discussione del disegno di legge n. 590, relativo alla sistemazione e al riattamento delle strade nazionali per una spesa complessiva di 225 miliardi.

Come la Commissione ben sa, i lavori stradali risentono dell'andamento stagionale: mentre l'estate è ad essi particolarmente propizia, non altrettanto è da dire della stagione invernale nella quale tali lavori debbono essere sospesi. Ora, poiché l'estate sta avvicinandosi, sarebbe quanto mai opportuno che il provvedimento venisse approvato in tempo utile.

D'altra parte, il disegno di legge ha già superato l'ostacolo della Commissione bilancio e ottenuto il giudizio favorevole della Commissione trasporti.

PRESIDENTE. Convinto come sono della necessità di approvare quanto prima un disegno di legge di tanta importanza, assicuro l'onorevole Ministro che la Commissione lavori pubblici inizierà quanto prima la discussione del disegno di legge n. 590.

TOGNI, *Ministro dei lavori pubblici*. La ringrazio, signor Presidente, delle assicurazioni: fornitemi.

DE PASQUALE. Sollecito la Presidenza perché venga discussa al più presto la proposta di legge n. 840, che reca modifiche al decreto del Presidente della Repubblica sull'assegnazione di case popolari. Faccio presente che, approvando a suo tempo la presa in considerazione di tale proposta di legge, la Camera ha concesso l'urgenza.

PRESIDENTE. Spero di potere includere la proposta di legge all'ordine del giorno di una delle prossime sedute.

DE PASQUALE. La ringrazio, signor Presidente.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Concessione di un contributo di lire 600 milioni per la costruzione, in Milano, di un nuovo ospedale dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori » (690):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 36 |
| Maggioranza | 19 |
| Voti favorevoli | 36 |
| Voti contrari | 0 |

(La Commissione approva).

« Cancellazione della Fossa Polesella in provincia di Rovigo e del Naviglio di Martesana dalle linee navigabili » (718):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 36 |
| Maggioranza | 19 |
| Voti favorevoli | 36 |
| Voti contrari | 0 |

(La Commissione approva).

« Autorizzazione di ulteriore spesa per il completamento dell'aeroporto intercontinentale di Roma (Fiumicino) (777):

| | |
|------------------------------|----|
| Presenti e votanti | 36 |
| Maggioranza | 19 |
| Voti favorevoli | 36 |
| Voti contrari | 0 |

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Aldisio Salvatore, Alessandrini, Amendola Pietro, Angelini Giuseppe, Arenella, Baroni, Beccastrini Ezio, Bianchi Gerardo, Bontade Margherita, Borghese, Bottonelli, Busetto, Buzzetti Primo, Camangi, Cassiani, Cavazzini, Ceccherini, Cervone, Cibotto, Colombo Renato, Curti Ivano, De Capua, De' Cocci, De Michieli Vitturi, De Pasquale, Giorgi, Lombardi Giovanni, Marconi, Martina Michele, Misefari, Orlandi, Ripamonti, Sarti, Terranova, Zappa e Zurlini.

La seduta termina alle 10,55.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO